

Sicurezza sul lavoro, arriva la stretta Patente a «crediti» per le imprese

Sotto i 15 punti sanzioni da 6 a 12 mila euro, anche per gli autonomi. L'attacco dei sindacati

ROMA Una patente a punti per le imprese e il 40 per cento in più dei controlli con sanzioni penali per appalti e subappalti, ma meno sanzioni civili per chi si rimette in regola e meno controlli per chi è più virtuoso. Come annunciato la settimana scorsa dalla ministra del Lavoro Marina Calderone, ieri in Consiglio dei ministri è arrivato il pacchetto sicurezza sul lavoro, inserito tra i 48 articoli del nuovo decreto legge sull'attuazione del Pnrr.

«Diamo attuazione al piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso 2023-2025, con un approccio delle tre C: controlli, contrasto e compliance», spiega Calderone presentando le novità in cui annuncia nuovi ispettori del lavoro — quasi 800 — «per potenziare l'attività dell'Ispettorato» e quindi «il raddoppio dei controlli». Ma tra le novità c'è la patente a punti per le imprese e per i lavoratori autonomi, «un processo di qualificazione, una selezione per l'imprenditore che deve avere determinate caratteristiche», dice Calderone ricordando che in realtà era già prevista dal Testo unico sulla sicurezza sul lavoro del 2008 e però non era

mai stata attuata. «La introduciamo dopo 16 anni e la svilupperemo con le parti sociali e le organizzazioni di categoria dell'edilizia, con l'obiettivo di far crescere questo percorso e inserire altre attività», ma per ora, «l'attenzione specifica è sui cantieri».

Il nuovo documento con 30 punti sarà rilasciato a imprese e lavoratori autonomi dell'edilizia con tutte le carte in regola: in caso di illeciti o irregolarità subiranno la decurtazione dei punti fino alla sospensione delle attività e al pagamento di una multa fino a 12 mila euro. La «pena» massima arriva con un incidente mortale: via 20 crediti e stop alle attività, ma con un corso di formazione e un minimo di 15 crediti si può tornare a lavorare.

Sindacati e imprese sono scettici. Nella mattinata di ieri sono stati ricevuti a Palazzo Chigi dalla ministra e dal sottosegretario Alfredo Mantovano per parlare delle novità del decreto. Cgil e Uil lo hanno bocciato e annunciano battaglia. Duro il commento di Pierpaolo Bombardieri della Uil: «Possibile che una vita valga 20 crediti? È un criterio

inaccettabile, dovremo confrontarci sul sistema delle sanzioni». Maurizio Landini, Cgil, va oltre: «Dal governo risposte non all'altezza dei problemi, proseguiamo con la mobilitazione». Per il leader Cisl Luigi Sbarra invece il decreto del governo «è un primo passo», chiede però «un confronto costante per arrivare a negoziare una strategia complessiva nazionale che porti a un patto di responsabilità su salute e sicurezza sui luoghi di lavoro». La patente a punti non piace neanche alle associazioni di categoria. Per Cna, «non è la risposta e non garantisce il rafforzamento della sicurezza». Confartigianato si dice «contraria» e boccia «il meccanismo farraginoso e pieno di incertezze», e Confimi preferisce «premiare chi fa bene», ma approva la stretta su controlli e ispezioni. L'Ance chiede «un patto di cantiere» con un «tavolo e un monitoraggio permanenti con le parti sociali».

Nel decreto sono previsti anche un coordinamento del-

le attività ispettive e un intervento su somministrazione il-

lecita di manodopera con subappalti con il ritorno delle sanzioni penali (tolte nel 2016) per tutti coloro che entrano nella catena degli appalti senza avere le qualifiche previste dalla legge. Ma per chi si ravvede le sanzioni civili saranno ridotte e i più virtuosi finiranno nella «Lista di conformità Inl». È un «percorso di compliance» dice Calderone, per un «accompagnamento alle regolarizzazioni, a un comportamento regolare delle aziende». Gli «sconti», precisa però la ministra, non saranno «mai e poi mai» sui «debiti per premi e contributi: quelli andranno integralmente pagati».

Claudia Voltattorni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti

Il nuovo decreto per il piano

✓ Il Cdm ha approvato il nuovo decreto Pnrr, che contiene anche le norme per la sicurezza sul lavoro. L'obiettivo del decreto è velocizzare l'attuazione del piano

Regole in vigore a partire da ottobre

✓ Il decreto contiene anche le norme per la sicurezza sul lavoro con la principale novità della «patente a crediti» che entrerà in vigore dal primo ottobre 2024

I crediti decurtati in caso di incidente

✓ La patente parte da 30 crediti e consente di operare con almeno 15. Secondo la bozza del decreto, saranno 20 i crediti decurtati in caso di incidente mortale

I dubbi

Sul decreto i dubbi di sindacati e imprese Cgil e Uil hanno annunciato battaglia



Peso:100%

IL PROVVEDIMENTO LE NOVITÀ

Incidenti

Alle aziende 30 crediti, rischio blocco per 12 mesi

Dal primo ottobre 2024 arriva la «patente a crediti» per la sicurezza sul lavoro. Sarà per aziende e lavoratori autonomi che lavorano in cantieri temporanei o mobili, è rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro che potrà sospenderla fino ad un massimo di 12 mesi. Sono escluse le aziende con l'attestato di qualificazione Soa, obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto pubbliche sopra i 150 mila euro. La «patente» parte da 30 crediti che vengono decurtati in caso di incidente all'interno del cantiere. L'azienda può lavorare a partire dai 15 crediti.

In caso di incidente mortale, l'impresa perderà 20 crediti e rischierà la sospensione dell'attività fino a 12 mesi. Sono 15 invece se l'incidente causa inabilità parziale o permanente al lavoro. In caso di inabilità temporanea assoluta con un'astensione dal lavoro di oltre 40 giorni, i crediti decurtati scendono a 10. I crediti possono essere reintegrati dopo la frequenza di corsi di formazione. (c.vol.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cantieri

Più controlli, assunzione per 766 ispettori

La ministra del Lavoro Calderone ha promesso il 40% in più di controlli nei cantieri nel 2024. Per farlo bisognerà aumentare il numero degli ispettori, oggi fermo a 3.198 unità dell'Ispettorato nazionale (Inl) di cui 846 tecnici, cui si aggiunge il personale ispettivo del Nucleo carabinieri, dell'Inps e dell'Inail. Il decreto prevede quindi lo sblocco delle assunzioni con 466 nuovi ispettori più un nuovo concorso per altri 250 all'Inl, più altri 50 del nucleo ispettivo Carabinieri. Basti pensare che nel 2023, che ha registrato un aumento delle ispezioni rispetto al 2022, il livello di irregolarità riscontrato nei cantieri edili è stato pari al 76,48%, con un tasso di irregolarità media che supera l'85,2% nel caso di aziende impegnate in lavori collegati al superbonus 110%.

Dall'ultimo rapporto Inail, le denunce di infortuni sul lavoro presentate nel 2023 sono state 585.356 (-16,1% rispetto al 2022), 1.041 delle quali con esito mortale. Nel 2024, il conteggio è già arrivato a 181. (c.vol.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Contratti

Over 80 fragili, zero contributi per le badanti

Il nuovo decreto Pnrr include anche un pacchetto anziani che prevede misure destinate ai più fragili ma anche «per favorire l'emersione del lavoro domestico», spiega la ministra Calderone. Viene previsto quindi uno sgravio contributivo al 100% per chi assume a tempo indeterminato o trasforma il contratto di lavoro in un'assunzione permanente il personale domestico con mansioni di assistente a soggetti anziani non autosufficienti, cioè badanti,

tra il primo aprile 2024 e il 31 dicembre 2025. La misura è valida solo per anziani over 80 non autosufficienti, già titolari di indennità di accompagnamento e con un reddito Isee entro i 6.000 euro. Per il biennio 2024-2025, l'esonero totale del versamento dei contributi previdenziali e assicurativi a carico del datore di lavoro vale per un massimo di 24 mesi e per un massimo di 3.000 euro annui, anziché i 1.549 previsti dalla normativa attuale. Nel 2023, le assunzioni di badanti hanno registrato un aumento del 17%. (c.vol.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Subappalti

Commissario straordinario contro il caporalato

Tornano le sanzioni penali (tolte nel 2016) per chi non rispetta le regole nei subappalti e per la somministrazione illecita e fraudolenta di manodopera. La responsabilità penale si allarga anche all'appaltatore fittizio che somministra lavoratori ad altre aziende senza avere le qualifiche di legge. Le nuove regole prevedono inoltre che il personale impiegato in questo tipo di appalti e subappalti dovrà avere «un trattamento economico complessivo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro maggiormente applicati nel settore al quale si riferisce l'oggetto dell'appalto».

Arriva la «Lista di conformità Inl» per le aziende e i datori di lavoro più virtuosi che, sottoposti ad accertamenti, sono risultati senza violazioni né irregolarità: per 12 mesi non subiranno altre verifiche. Contro il caporalato sarà nominato un commissario straordinario: resterà in carica fino alla conclusione del Pnrr a fine 2026. (c.vol.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ministra Marina Elvira Calderone



Protesta

La protesta dei sindacati e dei lavoratori contro le morti sul lavoro davanti al cantiere fiorentino di Esselunga dove hanno perso la vita cinque operai, con i sindacalisti Maurizio Landini e Pierpaolo Bombardieri. Il Parlamento europeo ha programmato per domani un dibattito sui morti sul lavoro in seguito alla tragedia di Firenze



Peso:100%